

EDITORIALE

Dal 7 all'11 ottobre si è svolto a Erice, presso il Centro per la Cultura Scientifica Ettore Majorana, un seminario internazionale sul tema **"Luigi Sturzo e la democrazia nella prospettiva del terzo millennio"**. Il seminario è stato organizzato dal Centro Siciliano Sturzo e dall'Università di Palermo, sotto gli auspici del Ministero dei Beni Culturali, del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, del Ministero della Pubblica Istruzione e del Libero Seminario Sturziano di Palermo. Grande "anima", ideatore e promotore delle 5 giornate di Erice è stato il **Prof. Eugenio Guccione**, Ordinario di Storia delle Dottrine Politiche presso l'Università di Palermo, al quale è andata la gratitudine di tutti i numerosi partecipanti al seminario.

Il convegno ha visto la presenza di ben **57 relatori** provenienti da **sette paesi** (nelle due pagine seguenti i loro nomi e gli argomenti trattati) e si è concluso - alla presenza di 300 attenti uditori - con una lucida testimonianza storica del più vecchio sturziano vivente (il **Sen. Giuseppe Alessi** di 96 anni) e con una tavola rotonda affidata a uomini politici (**Buttiglione, Micciché, Riggio, Cuffaro**). Nel corso dei lavori sono stati proiettati anche i due documentari sturziani curati dal C.I.S.S.: **"Don Sturzo vive"** e **"La primavera che verrà"**.

Molto significativo il messaggio di saluto del **Prof. Antonio Fazio**, Governatore della Banca d'Italia, che

fra l'altro ha scritto: **"Il pensiero politico di Luigi Sturzo, la sua aspirazione all'edificazione di una società civile permeata dai principi etici del cattolicesimo, la sua lungimiranza e la profondità delle sue analisi sulle diverse realtà economiche e sociali del nostro Paese hanno pervaso la storia e la politica italiana del primo dopoguerra e degli anni successivi al secondo conflitto mondiale. È giusto pertanto dedicare all'opera e al contributo di idee del-**

sturziano nei vari settori in cui il poliedrico sacerdote di Caltagirone si è impegnato (**politica, economia, filosofia, diritto, storia**). Vecchi e nuovi cultori del pensiero di Luigi Sturzo (è stato un piacere ascoltare tanti giovani professori universitari) si sono trovati concordi nel constatare di trovarsi di fronte ad un uomo di grande cultura che andava alla radice dei problemi con una profondità di analisi e con una originalità di soluzioni **di raro riscontro nella realtà di ieri e di oggi.**

Tanta "luce" trovava la sua fonte "energetica" nel forte desiderio di Don Sturzo di essere **ricercatore e testimone di verità**. Il vero obiettivo di questa ricerca e di questa testimonianza era essenzialmente di tipo spirituale: **far capire l'importanza "strategica" della fede nei valori morali della società (che sono in**

realtà valori cristiani e liberali). Da convinto anti-perfettista, egli credeva nella perfettibilità della natura umana e nell'evoluzione positiva del processo storico, pur tra soste e passi indietro nei momenti di maggiore negazione dei valori morali.

Nella mia relazione ho ricordato una profonda verità espressa da Don Sturzo in un articolo del 1948 dal titolo **"Sul futuro del mondo"**:

"Non è dato agli uomini prevedere ed evitare tutti i mali che incombono sul mondo, così come non è loro dato di stabilire la

Giovanni Palladino

"È giusto dedicare all'opera e al contributo di idee di Luigi Sturzo un'attenzione particolare. Molti aspetti del suo pensiero e del suo impegno civile sono di grande attualità; costituiscono indirizzi ai quali ritornare per analizzare il presente e guidare l'evoluzione della nostra società e della nostra economia".

Antonio Fazio

Vecchi e nuovi cultori del pensiero sturziano si sono trovati concordi nel constatare di trovarsi di fronte ad un uomo di grande cultura che andava alla radice dei problemi con una profondità di analisi e con una originalità di soluzioni di raro riscontro nella realtà di ieri e di oggi.

LUIGI STURZO SEMPRE ATTUALE NEL XXI SECOLO

l'illustre prelado un'attenzione particolare. Molti aspetti del suo pensiero e del suo impegno civile sono di grande attualità; costituiscono indirizzi ai quali ritornare per analizzare il presente e guidare l'evoluzione della nostra società e della nostra economia".

Queste incisive e sentite parole del Governatore Fazio sono poi riecheggiate nelle cinque giornate dei lavori, perché quasi tutte le relazioni e le comunicazioni hanno sottolineato **l'eccezionale modernità del pensiero**

“Agli uomini è dato solo di contribuire al bene e di rimediare agli effetti del male; tutta la nostra attività, sia individuale che collettiva, si sviluppa entro questi limiti”.

Luigi Sturzo

perfetta felicità nel mondo. Agli uomini è dato solo di contribuire al bene e di rimediare agli effetti del male; tutta la nostra attività, sia individuale che collettiva, si sviluppa entro questi limiti”.

Il vero compito degli uomini liberi e forti, nel suo pensiero, è proprio questo: **contribuire al bene e rimediare agli effetti del male, che continuerà a manifestarsi sempre sulla terra.** Ma per svolgere bene questo compito è prima necessario “armarsi” di buona cultura, una cultura

ben radicata in quei valori cristiani e liberali (**“la libertà esige verità”**) che spiegano la costante attualità del pensiero sturziano. **“Devo tutto al Vangelo e alla Rerum Novarum”** era solito ripetere.

Ebbene, le cinque giornate di Erice sono state permeate di buona cultura. È stato un grande privilegio potervi partecipare. Ma tanta buona cultura non resterà circoscritta a poche centinaia di partecipanti, perché le 57 relazioni e comunicazioni verranno raccolte in un libro curato dall'editore Olschki di Firen-

ze. Il **Prof. Mario D'Addio**, nel concludere i lavori, ha proposto di organizzare un apposito convegno per presentare questo libro. **L'appuntamento è per la prossima primavera.** Siamo sempre più convinti che le idee di Don Sturzo saranno molto utili - come ha sostenuto il Prof. Fazio - **“per analizzare il presente e guidare l'evoluzione della nostra società e della nostra economia”.** Sono idee che vanno fatte conoscere. È questa la principale missione del C.I.S.S..

“LUIGI STURZO E LA DEMOCRAZIA NEL TERZO MILLENNIO”

ERICE 7-11 OTTOBRE 2000

Introduzione:

Mario D'Addio

Università “La Sapienza” di Roma: **La democrazia e il problema dell'organizzazione sovranazionale**

Relazioni:

Claudio Vasale Università “La Sapienza” di Roma: **Il concetto di democrazia in Luigi Sturzo**

Francesco Traniello Università di Torino: **Sturzo e il problema storico della democrazia in Italia**

Alfred Di Lascia Manhattan University - New York: **La politica come servizio in Luigi Sturzo**

Angelo Scivoletto Università di Parma: **Luigi Sturzo, pensatore classico**

Antonio Parisi Pontificia Università della Santa Croce - Roma: **Sturzo e l'attualità dei classici**

Eugenio Guccione Università di Palermo: **Storia delle dottrine politiche nelle opere di Luigi Sturzo**

Jean Marie Mayeur Università di Parigi: **Sturzo e la democrazia francese**

José Andres-Gallego Università di Madrid: **La democrazia cristiana e il franchismo**

Herman H. Schwedt Direttore degli Archivi Diocesani di Limburg: **Carl Sonnenschein, 1876-1929, “Apostolo di Berlino” e amico del movimento democratico cristiano italiano**

Christiane Liermann Centro Culturale Italo-Tedesco Villa Lovenò di Menaggio, Como: **La Germania nella visione di Luigi Sturzo**

Bernard Cook, Loyola Università, New Orleans, USA: **Sturzo negli Stati Uniti, “La mia battaglia da New York”**

Mario Tesini Università di Parma: **Stato e stalinismo in Luigi Sturzo: stereotipi e problemi**

Robertino Ghiringhelli Università Cattolica di Milano: **Decentramento e autonomia nel primo Sturzo**

Nicola Antonetti Università di Parma: **Luigi Sturzo e il costituzionalismo del Novecento: approfondimenti**

Stefan Delureanu Università di Bucarest: **Luigi Sturzo e “Les Nouvelles Equipes Internationales”**

Daniel Barbu Università di Bucarest: **La pensée social dans la tradition du christianisme oriental**

Jesus Martin Tejedor Università di Madrid: **La precencia de Don Sturzo en el pensamiento político-social español: Severino de Aznar**